

MODIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA). PROCEDURA AGGREGATA REGIONALE PER LE AZIENDE SANITARIE LOCALI DI LANCIANO-VASTO-CHIETI, AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA E TERAMO.

Publicato per estratto sulla G.U. n. 26 del 02.04.2021

Scadenza 03.05.2021

In esecuzione della deliberazione n. 158 del 14.02.2020 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Dirigenti Medici della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) in procedura aggregata regionale per le esigenze delle Aziende Sanitarie Locali Lanciano-Vasto-Chieti, Avezzano-Sulmona-L'Aquila e Teramo.

Con successiva deliberazione n. 145 del 12.02.2021 si è proceduto ad apportare le seguenti modifiche:

- esclusione della ASL di Pescara dalle Aziende partecipanti;
 - previsione dell'ammissione anche dei medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica;
 - previsione della data del 31.12.2020, anziché quella del 31.12.2017, quale termine per maturare i tre anni previsti dall'art. 20, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 75/2017 s.m.i.;
- e a disporre, di conseguenza, la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, fatte salve le domande di partecipazione già acquisite agli atti entro i termini di scadenza del precedente bando, con facoltà di integrazione;

La presente procedura è pertanto finalizzata alle esigenze assunzionali di seguito indicate:

- ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI:
n. 13 Dirigenti Medici della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica previsti nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021
- ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA:
n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica previsto nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021
- ASL TERAMO:
n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica previsti nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021

Le graduatorie saranno utilizzate, altresì, per la copertura dei posti che si sono resi e si renderanno vacanti nel periodo di vigenza delle stesse.

Agli immessi in ruolo sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni di legge nonché dal vigente C.C.N.L. per l'Area Sanità del 19.12.2019.

E' garantito il rispetto dei principi contenuti negli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati che avessero già inoltrato la propria domanda di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi entro il termine precedentemente fissato al 23.07.2020 non sono tenuti a presentarla nuovamente ma, ove lo ritengano opportuno, possono integrarla con ulteriore documentazione fino alla data di scadenza del presente bando.

I candidati che avessero già inoltrato la domanda di partecipazione al concorso indicando la A.S.L. di Pescara quale Azienda per la quale concorrere, possono, se interessati, inviare nuova candidatura ovvero solo opzione di scelta per una delle altre tre Aziende: Lanciano-Vasto-Chieti, Avezzano-Sulmona-L'Aquila e Teramo, fermo restando che in mancanza non potranno essere ammessi alla presente procedura aggregata.

Si precisa che:

- sono stati effettuati gli accertamenti presso le altre A.S.L. regionali relativamente alla mancanza di disponibilità di graduatoria valide ed utilizzabili del profilo e della disciplina di cui al presente bando;
- è stata soddisfatta la condizione prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, in merito all'esistenza di personale collocato in mobilità con il medesimo profilo professionale;

1 - RISERVA DEI POSTI

N. 6 posti (dei n. 13 messi a concorso per la A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti) sono riservati a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 s.m.i. e deliberazione G.R.A. n. 5/2018 e segnatamente a personale appartenente all'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- ✓ risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28/08/2015), di un contratto di lavoro flessibile presso la A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti;
- ✓ abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti;

N. 2 posti (dei n. 4 messi a concorso per la A.S.L. di Teramo) sono riservati a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 s.m.i. e deliberazione G.R.A. n. 5/2018 e segnatamente a personale appartenente all'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- ✓ risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28/08/2015), di un contratto di lavoro flessibile presso la A.S.L. di Teramo;
- ✓ abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la A.S.L. di Teramo;

Si precisa che:

- ✓ le riserve operano solo sui posti messi a concorso e non possono essere fatte valere sui successivi ed eventuali scorrimenti delle graduatorie;
- ✓ nel caso in cui vi siano in graduatoria più idonei in possesso dei requisiti per la stabilizzazione ai sensi delle diverse norme suindicate, si terrà conto dell'ordine della graduatoria di merito;
- ✓ nel caso non vi siano in graduatoria candidati idonei in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, e pertanto non risulti possibile coprire i relativi posti riservati, gli stessi saranno coperti con lo scorrimento della graduatoria degli idonei della procedura riguardante l'accesso dall'esterno, ove disponibile;
- ✓ l'anzianità di servizio valutabile quale requisito per la stabilizzazione deve essere maturata integralmente nel profilo messo a selezione, nella medesima disciplina o in disciplina equipollente;
- ✓ l'anzianità di servizio a tempo determinato maturata in regime di part-time è valutata per intero.

2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione, generali e specifici appresso indicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. (Per la definizione di familiare si rinvia alla direttiva comunitaria n. 2004/38/CE);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione di valutazione;

b) laurea in Medicina e Chirurgia;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine.

E' esentato dal requisito della specializzazione, il candidato che risulti in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 (1° febbraio 1998) presso altre Aziende Sanitarie Locali od Ospedaliere nella medesima disciplina oggetto del presente concorso;

in alternativa al requisito di cui al precedente punto c):

iscrizione a partire dal terzo anno del corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' obbligatoria dell'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria dichiarazione di equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3 - OPZIONE AZIENDA SANITARIA LOCALE

Ciascun candidato, nella domanda di partecipazione, deve indicare specificamente l'Azienda USL per la quale intende concorrere tra quelle interessate alla procedura unificata.

L'assenza nella domanda della suddetta opzione da parte del candidato comporterà l'esclusione dalla procedura.

In caso di opzione multipla si terrà conto della prima indicata.

Si ribadisce che candidati che avessero già inoltrato la domanda di partecipazione al concorso di che trattasi indicando la A.S.L. di Pescara quale Azienda per la quale concorrere, possono, se interessati, inviare nuova candidatura ovvero solo opzione di scelta per una delle altre tre Aziende: Lanciano-Vasto-Chieti, Avezzano-Sulmona-L'Aquila e Teramo, fermo restando che in mancanza non potranno essere ammessi alla presente procedura aggregata.

4 - ULTERIORI CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ AL CONCORSO

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente non saranno ammessi a partecipare al presente concorso pubblico:

- ✓ coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- ✓ coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- ✓ coloro che siano stati sottoposti a licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ coloro che abbiano riportato condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art.444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383.

5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, vanno indirizzate al Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti - Via dei Vestini,snc (Palazzina N) - 66100 Chieti (riportando sul lato anteriore della busta la dicitura "Concorso Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica") e devono pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Generale oppure inviate mediante PEC, all'indirizzo: concorsi@pec.asl2abruzzo.it riportando nell'oggetto la dicitura "Domanda Concorso Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica".

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **propria** casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in **un unico file formato pdf, a pena di esclusione**. **La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.**

Le domande presentate a mezzo raccomandata si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. All'uopo fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La consegna diretta delle domande di partecipazione all'Ufficio Protocollo Generale, sito in Via dei Vestini,snc (Palazzina N) - 66100 Chieti, potrà essere effettuata, nel rispetto del termine di scadenza previsto dal bando di concorso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Nella domanda, da compilarsi secondo il modello allegato "A" al presente bando, il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché il Comune di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero degli eventuali requisiti sostitutivi;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) eventuali procedimenti penali in corso ovvero di non aver procedimenti penali in corso;
- g) i titoli di studio posseduti nonché il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- h) l'Azienda USL per la quale intende concorrere tra quelle interessate alla procedura unificata;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) il possesso di eventuali titoli di preferenza. In mancanza di detta dichiarazione detti titoli non saranno presi in considerazione ai fini della formulazione delle graduatorie;
- m) dichiarazione di non esclusione dall'elettorato politico e di non destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande devono indicare il domicilio presso il quale indirizzare, ad ogni effetto, tutte le comunicazioni relative al presente concorso. Ogni eventuale successivo cambiamento va tempestivamente comunicato all'Azienda.

L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento d'identità determinerà l'esclusione dal concorso.**

Il candidato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/1992, dovrà, con certificazione medica da allegare alla domanda di partecipazione, documentare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992.

6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, in applicazione della normativa prevista dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dovranno essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti, ivi compresi i requisiti di ammissione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "B"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza essa o non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti. Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione dovranno essere autocertificati anche gli eventuali diritti, a parità di punteggio, a preferenze ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994. Ove non autocertificati, gli stessi non saranno considerati per i rispettivi effetti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi svolti, dei titoli di carriera posseduti e di stati, fatti e qualità personali rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "C"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n.

445/2000 e deve contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza di tali indicazioni essa non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale, precisando se l'ente è pubblico, privato, o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di dipendenza a tempo indeterminato/determinato, in convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, specificando altresì se trattasi di contratto a part-time l'indicazione della durata oraria settimanale);
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

Il candidato che abbia prestato servizio presso Aziende ed Enti del S.S.N. deve, altresì, attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa ed il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Anche per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione.

Viceversa, per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Per la specializzazione posseduta il candidato dovrà dichiarare la durata legale del corso e se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o anche ai sensi D.Lgs. n. 368/1999 riguardante l'entrata in vigore dei contratti di formazione specialistica a far data dal 01.11.2006. In presenza di contratti di formazione specialistica dichiarare la decorrenza e la durata degli stessi.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione e della formazione delle graduatorie di merito, unitamente ad un curriculum formativo e professionale, rilasciato secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. n. 445/2000, redatto su carta semplice, datato e firmato. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**

Alla domanda di partecipazione va allegato un elenco in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo in elenco.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione al concorso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc...).

7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dalla A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti, capofila per la procedura di cui al presente bando, e distinte per ciascuna A.S.L. che abbia aderito alla procedura unificata, in base all'opzione espressa da ciascun candidato.

Agli aspiranti esclusi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, delle motivazioni, a mezzo raccomandata A.R. o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale: WWW.ASL2ABRUZZO.IT – Area Avvisi e Concorsi.

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti capofila per la presente procedura ed è composta come previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997 ossia:

- a) **presidente:** un Direttore Medico di Unità Operativa Complessa dell'Azienda capofila della disciplina oggetto del concorso. In caso di carenza di titolare ovvero qualora il titolare non possieda la medesima disciplina oggetto del concorso sarà individuato presidente un Direttore di U.O.C. della disciplina oggetto del concorso delle Aziende USL aggregate a partire da quella con il maggior fabbisogno o in carenza un direttore individuato nell'ambito dell'area alla quale appartiene la disciplina messa a concorso dell'Azienda capofila;
- b) **componenti:** due Direttori medici della disciplina oggetto del concorso:
 - di cui uno sorteggiato tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i direttori medici in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della regione. Ove il numero dei Dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato (art. 6, comma 2, DPR 483/1997);
 - ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
- c) **segretario:** un funzionario amministrativo dell'Azienda USL appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Nella designazione del Presidente e del Segretario sarà osservato il criterio di rotazione, dando evidenza alla motivazione della scelta e nel rispetto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 10, del D.P.R. 483/1997:

- almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità a quanto stabilito dall'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- per ogni componente titolare va sorteggiato o designato un componente supplente.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso gli Uffici della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, Via dei Vestini,s.n.c. - Palazzina N - 66100 Chieti.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni giovedì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Le Commissioni esaminatrici ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A) alla deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 228 del 6 maggio 2019 possono essere costituite sia da componenti dell'Azienda USL capofila sia da componenti di altre Aziende Sanitarie.

I nominativi della commissione esaminatrice saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale: WWW.ASL2ABRUZZO.IT – Area Avvisi e Concorsi.

9 - PROVE DI ESAME

A sensi dell'art. 27 del D.P.R.10 dicembre 1997, n. 483 per i presenti concorsi la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Gli esami di concorso consisteranno nelle prove previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97 e precisamente:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”, nonché sul sito web della A.S.L., non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati (inferiore a 30), comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

Alla **prova scritta** i candidati dovranno presentarsi tassativamente **muniti di documento d'identità**, valido a norma di legge, nel giorno, ora e sede che saranno indicati nella comunicazione R.A.R. ovvero PEC o pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora il candidato si presenti sprovvisto del documento d'identità non sarà ammesso all'espletamento della prova e sarà automaticamente escluso dal presente concorso.

Le tracce della prova scritta, i criteri di valutazione delle prove d'esame e l'esito della prova scritta verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale.

- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il diario della prova pratica sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”, nonché sul sito web della A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti capofila per la procedura di cui al presente bando e delle Aziende USL Regionali aderenti, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati (inferiore a 30), comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

L'esito della prova pratica verrà pubblicato nell'apposita sezione dei siti web aziendali.

- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario della prova orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”, nonché sul sito web della A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti capofila per la procedura di cui al presente bando non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati (inferiore a 30), comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.



La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché nell'apposita sezione del sito web aziendale della A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti capofila per la procedura di cui al presente bando.

La valutazione è effettuata nel rispetto dei criteri formulati dalla commissione prima dell'inizio delle prove concorsuali.

10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/1997, sono valutabili i seguenti titoli:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici, di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997) ad eccezione di quanto stabilito nel successivo punto relativo ai titoli di carriera.

❖ Titoli di Carriera (max punti 10)

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.97:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio presso ospedali pubblici con i punteggi di cui al precedente punto sub a).

Il servizio militare/civile, svolto in costanza di rapporto di lavoro, viene valutato con il punteggio previsto per il profilo professionale ricoperto nel rapporto di lavoro in essere.

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

- 1) i periodi servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 ovvero del D.Lgs. n. 368/1999 sarà valutata, nel limite massimo della durata del corso di studi, tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 483/1997 all'art. 27, comma 4, lettera a) sub 2, 3 e 4 ossia:

- specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 nella disciplina ovvero in disciplina equipollente: punti 0,600 per anno di corso;
- specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 nella disciplina ovvero in disciplina equipollente: punti 1,200 per anno di corso;
- specializzazione in disciplina affine: punti 0,450 per anno di corso.

Al fine dell'assegnazione del summenzionato punteggio il candidato dovrà dichiarare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999 e specificare la durata degli anni di corso; in mancanza di tali elementi non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

❖ Titoli Accademici e di Studio (max punti 3)

- a) ulteriore specializzazione in disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

❖ Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altre categorie di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 483/1997 "Le pubblicazioni devono essere edite a stampa".

Le copie fotostatiche non autenticate delle pubblicazioni, per essere valutate, devono essere accompagnate da apposite dichiarazioni sostitutive in base alle vigenti disposizioni di legge che comprovino l'avvenuta pubblicazione del testo sulla rivista/indicazione titolo - da pag. a pag. - sul tema: "... - la data e l'eventuale partecipazione di più autori.

Le pubblicazioni saranno esaminate singolarmente e valutate secondo i criteri suesposti e previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, tenendo conto, peraltro, dei seguenti punteggi orientativi ai quali poter poi ricondurre i singoli lavori che si andranno in concreto a valutare:

- mere esposizioni di dati e casistiche - unico autore	massimo punti 0,100
- mere esposizioni di dati e casistiche - più autori	massimo punti 0,050
- contenuto compilativo o divulgativo - unico autore	massimo punti 0,200
- contenuto compilativo o divulgativo - più autori	massimo punti 0,100
- poster/ abstract/case report/comunicazioni orali - unico autore	massimo punti 0,040
- poster/ abstract/case report/comunicazioni orali - più autori	massimo punti 0,020

Saranno valutati, caso per caso, alta originalità, importanza della rivista ed eventuale impact factor.

Non vengono valutate:

- le bozze di stampa ed i lavori in corso di pubblicazione né quelli effettuati prima del conseguimento dell'abilitazione professionale;
- le tesi di laurea né quelle di specializzazione.

❖ Curriculum Formativo e Professionale (max punti 4)

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento effettuate prima del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Si stabiliscono i seguenti criteri analitici di valutazione:

- dottorato di ricerca attinente al posto, punti 1,00
- attività didattica presso enti pubblici in materia attinente al profilo professionale messo a concorso: fino ad un massimo di punti 0,100 per anno (nell'attribuzione del punteggio la Commissione dovrà tenere conto del numero delle ore di insegnamento);
- partecipazione a Corsi di aggiornamento e/o seminari:
da valutare avuto riguardo al fatto che gli argomenti in trattazione siano riconducibili direttamente al posto a concorso ovvero che con la stessa abbiano comunque attinenza:
 - come Docente/Relatore fino ad un massimo di punti 0,050 per ogni partecipazione;
 - come Discente/Uditore, fino ad un massimo di punti 0,005 per ogni partecipazione;

-
- corso di lingua straniera (in relazione alla durata ed al livello) massimo punti 0,100
 - corso di informatica (in relazione alla durata ed al livello) massimo punti 0,100
 - corso di perfezionamento universitario attinente al posto messo a concorso, di durata annuale massimo punti 0,300
 - master di I livello universitario in disciplina attinente massimo punti 0,300
 - master di II livello universitario in disciplina attinente massimo punti 0,400
 - idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento massimo punti 0,500
 - attestato di formazione manageriale disciplinato dal DPR 483/1997 massimo punti 0,500
 - servizio militare/civile attinente al profilo (non in costanza di rapporto di lavoro) punti 0,500 per anno
 - servizio militare/civile non attinente al profilo (non in costanza di rapporto di lavoro) punti 0,125 per anno

 - casistica operatoria (*solo per le discipline di area chirurgica*) relativa al periodo successivo al conseguimento della specializzazione da valutare in relazione alla complessità ed all'apporto fornito (1° o 2° operatore) massimo punti 2,00
 - servizi prestati in qualità di medico specialista, presso pubbliche amministrazioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionali/specialistica ambulatoriale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: punti 1,200 per anno;
 - in disciplina affine: punti 0,900 per anno;
 - servizi prestati in qualità di medico specialista, presso rilevanti strutture ospedaliere italiane o estere di natura privata, con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: punti 1,200 per anno;
 - in disciplina affine: punti 0,900 per anno;
 - servizi prestati in qualità di medico specialista, presso case di cura convenzionate o accreditate (ove espressamente dichiarato), con contratto di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: verranno valutati al 25% della loro durata con punti 1,200 per anno;
 - in disciplina affine: verranno valutati al 25% della loro durata con punti 0,900 per anno;
 - servizi prestati in qualità di medico specialista presso strutture private (al di fuori delle case di cura) convenzionate/accreditate con il SSN (ove espressamente dichiarato), con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: verranno valutati al 25% della loro durata con punti 1,200 per anno;
 - in disciplina affine: verranno valutati al 25% della loro durata con punti 0,900 per anno;
 - servizi prestati in qualità di medico specialista, presso strutture private, con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: verranno valutati al 10% della loro durata con punti 1,200 per anno;
 - in disciplina affine: verranno valutati al 10% della loro durata con punti 0,900 per anno;
 - Altri titoli vari non valutabili in categorie specifiche, ma che comprovino arricchimento culturale e professionale del candidato nel profilo professionale messo a concorso fino ad un massimo di punti 2,000.

11 - GRADUATORIE

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della L. 145/2018 distinte graduatorie per ciascuna Azienda interessata alla presente procedura unificata di cui:

- a) una graduatoria recante i candidati idonei che sono in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine;

- b) una graduatoria recante i candidati che alla data di scadenza del bando hanno dichiarato di essere iscritti all'ultimo/penultimo (in dipendenza del numero di anni previsti) anno di corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

L'utilizzo della graduatoria sub b) per assunzioni a tempo indeterminato è subordinato al conseguimento da parte del candidato del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria sub a).

E' escluso dalle graduatorie di pertinenza il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Le graduatorie, previo riconoscimento della loro regolarità e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, vengono approvate dal Direttore Generale della A.S.L. capofila e distinte per ciascuna delle Aziende interessate alla procedura aggregata. L'Azienda USL capofila procede, altresì, alla nomina dei vincitori per la graduatoria di propria competenza. Ciascuna Azienda U.S.L. interessata alla stessa procedura recepisce la propria graduatoria.

Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di Legge saranno osservate purché siano state dichiarate nella domanda di partecipazione. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie finali di merito sono immediatamente efficaci e saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo a cura dell'Azienda USL capofila per la procedura unificata.

Le graduatorie saranno utilizzate con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Le graduatorie, entro il rispettivo periodo di validità, saranno utilizzate, altresì, per assunzioni a tempo determinato.

12 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il concorrente dichiarato vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019.

La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova, le disposizioni di cui all'art. 12 del medesimo contratto, nonché le norme di cui all'art. 104 circa i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle A.S.L..

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

I vincitori devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n. 69 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9/8/2013) non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

14 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il candidato del pubblico concorso può liberamente avere accesso agli atti della procedura, senza la necessità che i contro interessati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo

parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.

Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

15 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., ai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 761/1979 e s.m.i., alla L. n. 127 del 15.05.1997, al D.P.R. n. 445/2000, al D.Lgs. n.165/2001 oltre ad ogni altra disposizioni contrattuale e/o di legge applicabili in materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati (mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e/o nell'apposita sezione del sito web aziendale) e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 41 Speciale (Concorsi) del 05.03.2021 ed in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – concorsi n. 26 del 02.04.2021. Copia integrale è disponibile sul sito internet dell'Azienda WWW.ASL2ABRUZZO.IT – Area Avvisi e Concorsi.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Palazzina SEBI, Via dei Vestini,s.n.c.- Palazzina N - 66100 Chieti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Chieti, 02.04.2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Thomas Schael)

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- c) modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà